

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 774 del 07-06-2019

Intervento: Patto per il Sud – ME 17792 - "Messa in sicurezza del versante a protezione dell'acquedotto in contrada Fondaco - Parrino", Comune di Forza D'Agrò, Codice Caronte SI_1_17792, "-- codice ReNDiS 19IRD84/G1 Importo € 1.100.000,00 - CUP J79D16001970001 CIG 7408097B07

Pagamento anticipazione contrattuale del 20% ai sensi dell'art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 -Consorzio Campale Stabile

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014 Sede operativa P.zza Ignazio Florio,24 - 90139 PALERMO
Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it
C. F. 97250980824



- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512, che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1, comma 242, della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” recanti l’elenco degli interventi previsti, come modificata con successive Deliberazioni n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018 e n. 2/2019, n. 3/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.”;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei



servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018;
- Considerato** che l’intervento dal titolo “Messa in sicurezza del versante a protezione dell’acquedotto in contrada Fondaco-Parrino - Importo € 1.100.000,00 ricadente nel Comune di Forza D’Agro (ME) è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 26 luglio 2017 (così come modificata ed integrata dalla n. 366/17), concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana” nell’ambito degli interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 562 del 22 agosto 2017 con cui, nell’ambito dell’intervento identificato con codice interno ME 17792, dal titolo “Messa in sicurezza del versante a protezione dell’acquedotto in contrada Fondaco - Parrino”, ricadente nel Comune di Forza D’Agro (ME), l’ing. Francesco Cardile è stato confermato, quale Responsabile Unico del Procedimento, tecnico in servizio presso l’AMAM s.p.a., così come già concordato nel tavolo tecnico del 09 agosto 2017;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 221 del 6 marzo 2018 con cui, nell’ambito dell’intervento identificato con codice interno ME 17792, dal titolo “Messa in sicurezza del versante a protezione dell’acquedotto in contrada Fondaco - Parrino”, Comune di Forza D’Agrò, Codice Caronte SI_1_17792, si è provveduto ad approvare in linea amministrativa il progetto esecutivo e il relativo quadro economico, finanziando l’importo complessivo di € 1.100.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 114 del 30 gennaio 2019 con cui, ai sensi dell’art. 32, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l’aggiudicazione definitiva dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento individuato con codice interno ME 17792, dal titolo “Messa in sicurezza del versante a protezione dell’acquedotto in contrada Fondaco - Parrino”, in favore dell’operatore economico CONSORZIO CAMPALE STABILE, in ragione del ribasso economico del 36,3780% offerto dal suddetto operatore economico a per un importo di € 714.419,70 al netto

dell'I.V.A., di cui € 688.168,06 per lavori e € 26.251,64 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta offerto;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 21 marzo 2019, rep. n. 187/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico CONSORZIO CAMPALE STABILE, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 3878 - serie 1T;

Visto il Decreto Commissariale n. 641 del 15 maggio 2019 con cui, tra l'altro, è stato approvato il seguente quadro economico per un importo complessivo pari ad € 892.871,01, e, tenuto conto dell'importo di € 600,00 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stato impegnato l'importo complessivo di € 892.271,01 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 221/2018:

A	Importo dei lavori complessivo di cui:	1.107.902,74 €	
A2	oneri della Sicurezza	26.251,64 €	
A1	Importo lavori soggetti al ribasso d'asta	1.081.651,10 €	
	importo del ribasso percentuale (36,3780%)	393.483,04 €	
A1	importo dei lavori al netto del ribasso	688.168,06 €	
A2	oneri della Sicurezza	26.251,64 €	
A	importo dei lavori al netto del ribasso comprensivi degli oneri		714.419,70 €
	Somme a disposizione		
B1	IVA sui Lavori	157.172,33 €	
B2	ANAC importo già impegnato con decreto n. 627 del 29 giugno 2018	600,00 €	
B3	imprevisti	20.678,98 €	
B	Totale somme a disposizione		178.451,31 €
C	Totale complessivo		892.871,01 €

Visto il Verbale di consegna dei lavori redatto dal D.L. e vistato dal RUP in data 11 marzo 2019, con il quale, tra l'altro, è stato fissato il termine utile per l'ultimazione delle opere di che trattasi, quantificato in 200 giorni a partire dalla comunicazione di inizio delle opere;

Vista la dichiarazione del Direttore dei Lavori con il quale lo stesso ha certificato che il concreto inizio dei lavori per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, è avvenuto in data 12.03.2019 ;

Vista la nota trasmessa dal RUP tramite pec, acquisita agli atti in data 24/05/2019, con prot. n. 3636 con cui è stata trasmessa la seguente documentazione:

- **La Richiesta di anticipazione del 20%** dell'importo contrattuale del CONSORZIO CAMPALE STABILE pari ad € 148.883,94 oltre IVA;
- **Polizza fidejussoria n° EBANI 900056.3** stipulata, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del dlgs50/2016, in data 09.04.2019 con la *CIGE Assicurazioni*;
- **il Certificato di pagamento relativo all'anticipazione del 20% redatto in data 21.05.2019**, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016, con il quale il RUP ha attestato che è possibile procedere con la liquidazione della suddetta rata all'Impresa appaltatrice, per un importo pari ad € 142.883,94 oltre IVA;



- la proposta di liquidazione del 23.05.2019, con la quale il RUP, verificata la congruità della documentazione prodotta, ha proposto la liquidazione dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016, per l'importo di € 142.883,94 oltre IVA;

- Vista** la fattura elettronica n. 7/PA dell'11/04/2019, acquisita agli atti in data 29/04/2019 con prot. n.3005, emessa dal Consorzio Campale Stabile, relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, corrispondente ad un importo complessivo pari ad €174.318,41 IVA inclusa;
- Vista** il Documento Unico di Regolarità contributiva del **Consorzio Campale Stabile** rilasciato dalle Autorità competenti in data 03.03.2019 ed acquisito agli atti in data 20/03/2019 con prot. n.2058;
- Vista** il Documento Unico di Regolarità contributiva dell'**impresa esecutrice dei Lavori F.lli Destro srl.** rilasciato dalle Autorità competenti in data 01.03.2019 ed acquisito agli atti in data 13/03/2019 con prot. n.1842;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 05.06.2019 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che il Consorzio Campale Stabile, risulta non inadempiente;
- Vista** la dichiarazione resa dal Consorzio Campale Stabile, ai sensi dell'art.3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze".
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo di € 174.318,41 IVA inclusa, relativo alla fattura elettronica n. 7/PA dell'11/04/2019, acquisita agli atti in data 29/04/2019 con prot. n.3005, emessa dal Consorzio Campale Stabile s.r.l. per la liquidazione dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale;
- ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116;*

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **di disporre il pagamento**, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno ME 17792, dal titolo "Messa in sicurezza del versante a protezione dell'acquedotto in contrada Fondaco - Parrino", ricadente nel Comune di Forza D'Agro (ME), dell'importo di € 142.883,94 oltre IVA (centoquarantamilaottocentoottantatre/94) relativo alla fattura elettronica n.7/PA dello 11/04/2019 -SDI 693995282- emessa dall'impresa C.C.S. Consorzio Campale Stabile P.IVA IT03697610651 -per la liquidazione dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell' art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto;
- Articolo 3** **Di disporre il pagamento** a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per

l'importo di € 31.434,47 (trentunomilaquattrocentotrentaquattro/47) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12;

Articolo 4

Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 174.318,41, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 641 del 15.05.2019 (voce A/1) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana ;

Articolo 5

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per il seguito di competenza.

**Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)**

